

CERVIA / UNA VENTINA GLI ARCIERI DELLA «COMPAGNIA»

I Robin Hood del Duemila

Sono gli appassionati di uno sport nobile, antico e anche 'ecologico'



Alcuni atleti della Compagnia Arcieri di Cervia ripresi durante un allenamento

Molti giovani ai corsi di tiro

con l'arco organizzati in via

Di Vittorio. Risultati lusinghieri

raccolti in campo agonistico

Servizio di

Tommaso De Biase

La freccia, scoccata con maestria dall'arciere, viaggia a 300 chilometri l'ora e raggiunge il bersaglio. Non un uccello, non un cervo, non un cinghiale, non uno scoiattolo ma una semplice sagoma in legno, un centro dai colori variopinti. Quindi nessuno spargimento di sangue, nessuna minaccia alla natura o alla conservazione della specie.

Il tiro con l'arco, uno sport nobile e molto antico ma anche silenzioso e rispettoso dell'ambiente (e che si può ben definire ecologico), oggi è di moda. A misurarsi con archi e frecce sono numerosi sportivi in tutta Europa, ma anche in Russia, negli Stati Uniti, in Australia, nel Sud Africa, nelle Filippine ed in Corea, dove oggi è lo sport nazionale. In Italia gli adepti della «nuova», disciplina sono un piccolo esercito; si parla di 20.000 circa, in costante aumento. E' uno sport che attrae tante persone di tutte le età che in precedenza avevano visto frecce e faretre solo nei film di Robin Hood e che ora trovano un modo salutare e distensivo di impiegare il tempo libero. Si tratta infatti di una disciplina che richiede non tanta forza fisica quanto autocontrollo e concentrazione e che dà sicurezza producendo notevoli benefici sul versante psicologico.

Il teatro dell'azione è sempre

nel verde, quindi in un ambiente salubre, a contatto con la natura. Ma il tiro con l'arco è anche uno sport olimpico, inquadrato in una federazione affiliata al Coni. Periodicamente si svolgono in tutta Italia manifestazioni agonistiche. Anche a Cervia questa disciplina sportiva viene praticata già da quattro anni per merito della «Compagnia Arcieri» che raccoglie una ventina di appassionati sotto la guida del presidente Veniero Ortali e del segretario Giancarlo Garagnani (due professionisti molto noti) e che sta svolgendo una intensa attività sia nel settore agonistico che in quello educativo. Ha infatti partecipato a tutte le gare regionali ed anche nazionali, spesso ottenendo risultati lusinghieri. L'ultima affermazione l'ha avuta nella recente gara tenuta a S. Marino nella quale hanno vinto nelle rispettive categorie Bruno Sforzini (II^a categoria) e Giancarlo Garagnani (IV^a categoria). D'estate, nel campo di tiro di via Di Vittorio, la Compagnia organizza corsi molto frequentati anche dai ragazzi delle scuole, dai quali usciranno senz'altro numerosi emuli del noto cavaliere senza macchia e senza paura che tanto fece trepidare i cuori delle ragazze nel cinema degli anni 50. Lo interpretava Errol Fliinn, un divo che piaceva molto alle donne. Forse questo è il motivo del successo dello sport del 2000...